

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3861 del 06/12/2022

Il vicepresidente della Provincia intervenuto ieri a Volano

Assemblea generale della Cantina Vivallis, Tonina: "Vincente il gioco di squadra"

Si è tenuta nella prima serata di ieri, presso il teatro parrocchiale di Volano, l'assemblea generale dei soci della Cantina Vivallis, che ha visto la partecipazione del vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e assessore alla cooperazione Mario Tonina. Il bilancio positivo raggiunto dalla cooperativa nel 2022 è emerso dalla relazione del presidente Mauro Baldessari. Come ha sottolineato anche Tonina, "In uno scenario complicato come quello attuale, con le conseguenze del conflitto russo-ucraino che hanno portato all'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e con la riduzione del potere di acquisto della popolazione dovuta all'aumento dell'inflazione, la cantina ha ottenuto risultati molto positivi". La chiusura dell'utile netto, infatti, è di oltre 300.700 euro e il prezzo medio delle uve resa DOC è risultata di 135,53 euro a quintale, contro i 133,59, dello scorso esercizio. "In particolare il Trentodoc ha acquisito un livello di eccellenza riconosciuto a livello mondiale, anche grazie al ruolo rilevante che ha assunto all'interno del mondo cooperativo", ha sottolineato Tonina. "A fronte dei costi energetici spropositati dell'ultimo periodo, va apprezzato il gioco di squadra consolidato che la cantina Vivallis ha dimostrato: rimanere uniti come fate voi è sicuramente la strategia vincente di fronte alle difficoltà", ha detto ancora Tonina, complimentandosi anche per le scelte portate avanti in materia di gestione energetica, che si inseriscono nella direzione di un investimento proficuo e sicuramente incoraggiato dall'amministrazione provinciale .

Recentemente, infatti, la Cantina ha deliberato di realizzare, tramite la richiesta di contributo a fondo perduto del 40% nell'ambito del PNRR, un impianto fotovoltaico che consentirà di abbattere di oltre il 32% la dipendenza energetica dell'azienda. "Questo è un momento felice per la spumantistica trentina - ha detto ancora Tonina ricordando la recente prima edizione del Festival del Trentodoc - ma la differenza comunque, la fanno sicuramente le persone. Come non ricordare il grande lavoro del vostro direttore "storico" e ora presidente Mauro Baldessari, ma anche l'apporto essenziale del vicepresidente Tullio Parisi, che quest'anno cessa il suo mandato e la linfa vitale delle nuove leve. Il ricambio generazionale nei momenti più difficili è fondamentale in un'azienda, soprattutto in una cooperativa e le riconferme di tre figure, oltre a quella recente del neoeletto Luca Pizzini, diplomato e poi laureato a San Michele all'Adige, che inizia con voi un nuovo percorso, è sicuramente da apprezzare". "Vi porto anche i saluti del presidente della Provincia Maurizio Fugatti e dell'assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli, oggi impegnati a Milano in alcuni appuntamenti istituzionali. La politica trentina è vicina al mondo della cooperazione e soprattutto a quello della produzione vitivinicola, che rappresenta un'eccellenza tra i prodotti del nostro territorio", ha concluso Tonina.

La Cantina Vivallis è un'azienda Cooperativa che opera nel settore dei "semilavorati", ottiene cioè, dalla curata trasformazione delle uve dei soci, vini grezzi di diverse tipologie che vengono a loro volta ceduti o al proprio consorzio di secondo grado CAVIT, o a clienti che operano prevalentemente nel settore del prodotto finito imbottigliato. I prodotti consistono soprattutto in uve e mosti, ma una parte dei ricavi riguarda la

vendita all'ingrosso di vino sfuso e soprattutto il conferimento a Cavit, che rappresenta l'attività principale della Cooperativa. Di particolare soddisfazione quest'anno, come ha sottolineato Baldessari, l'avviamento del punto vendita e le vendite del prodotto imbottigliato, unicamente a denominazione DOC Trentino, che hanno raggiunto i valori del periodo precedente la pandemia. Nonostante le incertezze che si presentano in questa fase, "la solidità di CAVIT e del sistema vitienologico cooperativo Trentino sarà il cardine dei nostri futuri risultati di gestione", ha detto ancora il presidente di Vivallis, che ha evidenziato anche come dal punto di vista qualitativo l'annata 2022 è stata molto positiva, nonostante si sia riscontrato un decremento, in valore assoluto, dei conferimenti da parte dei soci.

Vivallis, con sedi operative a Nogaredo, Trento, Isera e Volano, conta 732 soci e circa 30 dipendenti e possiede un capitale netto di quasi 9 milioni di euro. L'azienda ha la certificazione SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata) per la vinificazione sostenibile, confermata per la produzione delle uve del 2021. Quest'anno, inoltre, ha ottenuto la certificazione secondo gli standard BRC (British Retail Council) e continua, in costante aggiornamento, l'utilizzo delle più moderne tecnologie di vinificazione e di affinamento dei vini, bianchi e rossi, attraverso l'utilizzo razionale di biotecnologie e di metodologie fisiche, con un uso ridotto di solfiti. La produzione riguarda varietà come Sauvignon bianco e Traminer, ma anche Pinot Grigio e Chardonnay e, per i rossi, che rappresentano un quarto della produzione, Merlot e Marzemino e alcune varietà di rosati.

(sil.me)